

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 22 dicembre 2017, n. 323

**P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A. Riapertura termini.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

##### VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

##### VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione

Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ( di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

#### **CIO' PREMESSO**

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare alle seguenti tipologie di intervento:

**TIPOLOGIA A** Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;

**TIPOLOGIA B** Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51;

**TIPOLOGIA C** Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di scariche abusive ovvero scariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

**VISTO** che con l'art. 5 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande",

sono stati assegnati 50 giorni per la presentazione delle domande di finanziamento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;

**CONSIDERATO** che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 286 del 29.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini nell'ambito della tipologia A, come di seguito:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
ing. Annamaria Basile	Componente
dott.ssa Rosa Marrone	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
dott.ssa Filomena Lacarbonara	Componente
dott. Giuseppe Carone	Segretario

**CONSIDERATO** che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita in data 5 dicembre 2017 per la prima seduta dei lavori e, in tale sede, ha preso atto che, per la tipologia A, sono pervenute le seguenti n. 20 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito
9	comune di LUCERA	ex stabilimento Alghisa
12	comune di VIESTE	loc. Landa La Serpe
16	comune di GIOVINAZZO	lama Castello
17	comune di GIOVINAZZO	loc. San Pietro Pago
19	comune di LEVERANO	località Li Pampi
20	comune di LOCOROTONDO	località Pasqualone
21	comune di MANDURIA	ex Li Cicci
30	comune di STATTE	ninconanco Sud
35	comune di ZAPPONETA	loc. Cacace
39	comune di ANDRIA	contrada San Nicola La Guardia
42-43	comune di BRINDISI	loc. Autigno
51	comune di GALATINA	via Giada (ex vasca fogna bianca)

61	comune di TARANTO	Palombara - Ex Disc. Vergine
63	comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI	loc. Tufarelle
65	comune di BAGNOLO DEL SALENTO	loc. Giancola
73	comune di GALLIPOLI	contrada Madonna delle Grazie
76	comune di MONOPOLI	contrada Caramanna
83	comune di TARANTO	q.re Tamburi
84	comune di TRANI	loc. Puro Vecchio
86	comune di TROIA	loc. Giardinetto

**DATO ATTO** che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute del 5, del 7 e del 13 dicembre 2017, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

**CONSIDERATO** che, al termine delle predette verifiche, la Commissione ha ritenuto che: conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali con indicazione del punteggio ottenuto in ordine decrescente sono stati i seguenti:

Posizione graduatoria	N. d'ord.	Richiedente	Id. Sito	Punteggio
1	42-43	Comune di Brindisi	loc. Autigno	68
2	9	Comune di Lucera	ex stabilimento Alghisa	64
2	63	Comune di Acquaviva delle Fonti	loc. Tufarelle	64
4	51	Comune di Galatina	via Giada (ex vasca fogna bianca)	63
5	65	Comune di Bagnolo del Salento	loc. Giancola	59

**PER QUANTO SOPRA**, con D.D. n. 315 del 21/12/2017, si è proceduto, tra l'altro, a:

- approvare la graduatoria dei progetti ammessi, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – tipologia A					
Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo richiesto

1	comune di Brindisi	loc. Autigno	MISE ex discarica rsu in loc. Autigno - FASE 1	68	€2.640.000,00
			MISE ai fini della riduzione in falda degli inquinanti area ex discarica rsu in loc. Autigno FASE 2		€1.970.000,23
2	comune di Lucera	ex stabilimento Alghisa	Rimozione sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione	64	€9.150.000,00
3	comune di Acquaviva delle Fonti	loc. Tufarelle	MISE ex discarica rsu in loc. Tufarelle	64	€1.800.000,00
4	comune di Galatina	via Giada (ex vasca fogna bianca)	Rimozione sorgente primaria contaminazione ex discarica rsu di via Giada (ex vasca fogna bianca)	63	€700.000,00
5	comune di Bagnolo del Salento	loc. Giancola	Isolamento sorgente di contaminazione primaria con misure di prevenzione ex discarica counale rsu in loc. Giancola	59	€480.000,00

- approvare l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, sono stati esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si riportano, come di seguito:

Aviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – tipologia A		
Richiedente	Denominazione intervento	Motivo di esclusione
comune di VIESTE	MISE ex discarica rsu in località landa la serpe	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di GIOVINAZZO	Bonifica ex acciaierie ferriere pugliesi in area lama castello - fase 3: MISE in Lama Castello intervento II lotto II	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di GIOVINAZZO	Messa in sicurezza discarica rsu in loc. San Pietro Pago	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di LEVERANO	MISE della falda ex discarica rsu loc. Li Pampi	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di LOCOROTONDO	MISE ex discarica rsu in loc. Pasqualone	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di MANDURIA	MISE falda ex discarica rsu in loc. Li Cicci	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di STATTE	Rimozione sorgente primaria di contaminazione ex discarica abusiva in contrada Ninco Nanco	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di ZAPPONETA	MISE ex discarica rsu in loc. Cacace	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di ANDRIA	Misure di prevenzione per la discarica rsu in contrada San Nicola La Guardia	Mancato superamento ammissibilità sostanziale
comune di TARANTO	MISE falda ex discarica R.S. non pericolosi loc. Palombara	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di GALLIPOLI	MISE ex discarica rsu in contrada Madonna delle Grazie	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di MONOPOLI	MISE ex discarica rsu in contrada Caramanna	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di TARANTO	MISE di un rilevato ubicato nel q.re Tamburi	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di TRANI	MISE discarica rsu loc. Puro Vecchio	Mancato superamento ammissibilità formale
comune di TROIA	Messa in sicurezza di emergenza in loc. Giardinetto	Mancato superamento ammissibilità sostanziale

**CONSIDERATO** che:

- in pendenza dei termini per la presentazione delle domande, alcuni potenziali candidati hanno inoltrato motivata richiesta di proroga termini per presentare il proprio progetto, e che è volontà

dell'Amministrazione regionale consentire e favorire la più ampia partecipazione dei soggetti destinatari dei benefici previsti dall'Avviso;

- è, altresì, volontà dell'Amministrazione concedere ai proponenti che hanno presentato istanza ritenuta inammissibile per vizi formali ai sensi dell'art. 8 co.1 - nel corso della prima fase istruttoria di verifica di ammissibilità formale - di rimuovere l'eccezione puntualmente indicata nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione ad allegati alla D.D. n. 315/2017 succitata presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento che, mancando, ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta sul piano formale;
- è volontà dell'Amministrazione, in questo modo, non solo esaurire i fondi comunitari a disposizione per l'Avviso in argomento ma garantire l'utilizzo dei fondi FSC 2014-2020 del 'Patto per la Puglia', attraverso l'ammissione di ulteriori interventi;

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere n. 20 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., per dare facoltà, alle Amministrazioni che non hanno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale, di rimuovere le sole irregolarità formali presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento la cui mancanza ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta e rendendo una dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017, data di scadenza originaria;

**DATO ATTO** che:

- scaduto il predetto termine dei n. 20 giorni, la Commissione tecnica di valutazione, nominata con D.D. n. 286/2017 per la tipologia di intervento A, si riunirà al fine di valutare la regolarità formale delle istanze pervenute e, di quelle ritenute formalmente ammissibili, procedere con le ulteriori verifiche istruttorie, con le stesse modalità stabilite nell'Avviso, su tutti gli atti amministrativi e tecnici già consegnati entro la data di scadenza originaria - 3 novembre 2017 - ma non valutati per mancato superamento della verifica formale;
- al termine delle verifiche istruttorie, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con proprio provvedimento da pubblicare sul B.U.R.P., procederà ad approvare i verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e ad approvare una ulteriore graduatoria dei progetti ammessi nonché l'elenco dei progetti esclusi;
- a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del provvedimento di approvazione della suddetta graduatoria dei progetti ammessi e dell'elenco dei progetti esclusi, si riapriranno i termini dell'Avviso di ulteriori n. 60 giorni per consentire:
  - a tutte le Amministrazioni pubbliche, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001 e ricadenti sul territorio della regione Puglia, di partecipare all'Avviso adottato con la D.D. n. 202/2017 pubblicata sul BURP n. 106 del 14/09/2017 e rettificato con la D.D. n. 243/2017, con le modalità e i documenti ivi descritti;
  - alle Amministrazioni pubbliche che, presentata la regolarizzazione della istanza entro la prima scadenza dei n. 20 giorni e non avendo comunque superato tutte le tre fasi istruttorie, sono state escluse, le quali potranno riproporre integralmente l'istanza corredata di tutti i documenti previsti dall'Avviso e con le modalità ivi descritte, laddove persista l'interesse;

**ATTESO** che la riapertura dei termini dell'Avviso non comporta alcun pregiudizio nei confronti di coloro che hanno già presentato regolarmente istanza di candidatura e nei confronti dei quali è stato concesso il finanziamento con la DD n. 315/2017 e resta fermo tutto quanto previsto e prescritto nell'Avviso adottato con D.D. n. 202/2017, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla riapertura dei termini di cui all'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017 e di richiamare integralmente le disposizioni dell'Avviso medesimo, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.E.II.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale con la D.G.R. n. 1156/2017 e prenotato con la D.D. n. 202/2017.

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre** la riapertura dei termini dell'Avviso, come in premessa disciplinata, adottato con la D.D. n. 202/2017 i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017, nei seguenti termini:
  - a) concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, alle Amministrazioni che, in base all'elenco approvato con la D.D. n. 315/2017 non hanno superato l'ammissibilità formale, per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della domanda secondo l'Allegato A unitamente alla documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate, e alla ricevuta di consegna dell'istanza originaria;
  - b) concessione di ulteriori n. 60 giorni** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera **a)**, a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via delle Magnolie 6/8 – 70026 Z.I. MODUGNO (BA);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione "amministrazione trasparente".

Il presente atto, composto da n. \_\_\_\_\_ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione  
Responsabile dell'azione 6.2  
Ing. Giovanni Scannicchio**